



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL PIEMONTE ORIENTALE
Dipartimento di Ricerca sociale
Master in Sviluppo Locale



ISTITUTO RICERCHE
ECONOMICHE SOCIALI
PIEMONTE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CAGLIARI
Dipartimento di Ricerche
Economiche e Sociali
Facoltà di Scienze Politiche



UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE
Laboratorio di economia
locale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
TORINO
POLITECNICO DI TORINO
Dipartimento Interateneo
Territorio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO
EMILIA
Facoltà di Economia
Marco Biagi



COMUNE DI SENEGHE

Summer School di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco

incontro convegno su

Politiche di sviluppo locale, beni comuni e valutazione

QUARTA EDIZIONE

27 Luglio - 1 Agosto 2009

Seneghe, Casa Aragonese

CON IL PATROCINIO DI



Fondazione Banco di Sardegna



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Affari generali, personale e riforma della regione

PARTNER



Condotta Slow Food Montiferru Barigadu Planargia



Centro Ricerche Economiche Nord Sud



Progetto per le eccellenze del territorio

SPONSOR



Sa Marchesa
di Giuseppe Cugusi



Cantina Columbu



Quarta edizione della Scuola Estiva di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco

Per il quarto anno consecutivo e a seguito del successo delle edizioni degli anni precedenti avrà luogo la **Scuola Estiva di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco**, a Seneghe dal 27 luglio al 1 agosto 2009.

Argomento della quarta edizione sono le politiche di sviluppo locale, i beni comuni e la valutazione.

L'iniziativa è nuovamente promossa dal Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali di Cagliari e dal Dipartimento di Ricerca Sociale di Alessandria, alle quali quest'anno si affiancano il Laboratorio di Economia Locale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore della sede di Piacenza, l'Istituto Ricerche Economiche Sociali del Piemonte e il Dipartimento Interateneo Territorio dell'Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino, e dal Comune di Seneghe. Alla quarta edizione della Scuola collaborano il Laboratorio di Politiche Pubbliche di Torino, il Crenos e la Condotta Slow Food Montiferru Barigadu Planargia.

La Scuola Estiva di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco è diventata negli anni punto di riferimento per il confronto e l'acquisizione di competenze specifiche sul tema dello sviluppo locale e delle politiche territoriali regionali e europee.

Finalità e obiettivi

La Scuola Estiva di Sviluppo Locale è dedicata a Sebastiano Brusco perché cerca di raccogliere lo spirito delle sue azioni finalizzate allo sviluppo. La Scuola si svolge a Seneghe, nell'Alto Oristanese, e rappresenta simbolicamente il *trait d'union* con il Progetto Sardegna dell'Oece (1958-1962), che in quei territori ebbe luogo. Quel Progetto aveva infatti assunto, per primo e in largo anticipo, le dimensioni sociali dello sviluppo, il capitale umano, la formazione e il capitale sociale come precondizioni dei progetti di sviluppo locale. Il modello di sviluppo e i metodi di attuazione prospettati si basavano sulle risorse locali – sia fisiche che umane – su quelle proprie della quotidianità, nonché su quelle potenziali, implicite nelle attività esistenti.

Giulio Sapelli, nel saggio *Il sistema incompiuto. Considerazioni sull'esperienza dell'industrializzazione sarda* parla, a proposito del Progetto Oece, di esperienze straordinariamente anticipatrici, basate sulla valorizzazione del tessuto connettivo dell'attività economica locale attraverso l'assistenza tecnica, la formazione, il sostegno liberatorio allo sviluppo. Anche Francesco Pigliaru, in una recente pubblicazione, dà grande rilievo all'intervento dell'Oece, "(...) un progetto molto promettente, basato sul paziente, lungo, complesso, creativo e inevitabile lavoro necessario per irrobustire l'esistente, per mettere in moto le forze endogene latenti, per partire da quei prodotti che costituiscono un vantaggio comparato sicuro, perché radicato nella natura o nelle antiche tradizioni culturali dell'Isola. Si tentava cioè di migliorare processi e prodotti, ... di far scoprire le occasioni di crescita esistenti intorno a loro".

L'esperimento dell'Oece si concluse con l'indicazione di un Centro di Ricerca e Formazione Internazionale per lo sviluppo locale in area mediterranea.

È questo lo spirito che ha orientato le prime tre edizioni della Scuola e che ci accompagnerà nelle future iniziative.

Chi partecipa

La cifra con cui finora la Scuola Estiva di Sviluppo Locale ha affrontato il tema dello sviluppo locale e della governance consiste nel costante richiamo reciproco tra momento analitico e attuazione progettuale, tra ricerca scientifica-academica e politiche territoriali di sviluppo.

Il tratto specifico della Scuola è quello di coinvolgere non solo accademici e studenti, ma anche i soggetti chiave dell'attuale quadro istituzionale (Regione, Province e Comuni), operatori territoriali di sviluppo (Gal, Distretti), esponenti delle comunità locali, con il fine di creare una comunità di esperti che ogni anno si incontra per discutere come progettare strategicamente e attuare le politiche legate al territorio.

Il tema della 4ª edizione: *Sviluppo locale, beni comuni e valutazione*

Le ragioni

Il tema centrale della quarta edizione della Scuola è *Politiche di sviluppo locale, beni comuni e valutazione*.

Sono molte le ragioni che spingono verso una diffusione crescente della cultura della valutazione delle politiche pubbliche. In particolare, per quanto riguarda le politiche di sviluppo locale, esse sono riconducibile ad alcuni fenomeni abbastanza precisi e tra loro legati:

- Aumento del numero delle variabili da prendere in considerazione nelle analisi e contemporanea diminuzione del ruolo delle variabili “strutturali” nello spiegare i fenomeni;
- Aumento del numero degli attori e dei conflitti effettivi e potenziali;
- Sviluppo di politiche pubbliche di tipo negoziali finalizzate alla ricerca della governance territoriale.

In questa ottica cioè la valutazione è passata da mera tecnica per la misurazione di efficienza e di efficacia di politiche pubbliche e progetti di investimento ad uno degli strumenti utilizzabili per la soluzione dei problemi connessi alla gestione dei conflitti, alla costruzione del consenso e all’attivazione di processi di apprendimento, il cui ruolo e la cui importanza sono andati aumentando di pari passo con lo sviluppo delle politiche negoziali consensuali e la ricerca della governance territoriale.

Articolazione tematica

Il tema del rapporto tra sviluppo locale, beni comuni e valutazione è stato articolato in modo da dare conto di che cos’è la valutazione (scegliere, gestire, rendere conto, apprendere, motivare), soprattutto in rapporto ai progetti di sviluppo locale e alla ricerca (la costruzione del problema, la domanda valutativa, cosa valutare); del rapporto tra progettazione integrata, forme di governance, inclusione progettuale e valutazione; del rapporto tra committenza e ricerca valutativa.

Gli ambiti

Gli ambiti, a partire anche dalle ricerche esistenti e dall’analisi di alcune buone pratiche regionali e nazionali, sono: i Patti territoriali, i Programmi Leader, le Iniziative Interreg, i Pit, la Progettazione Integrata, la Pianificazione Strategica, il programma Urban, la Valutazione Ambientale Strategica.

L’articolazione della Scuola

La *Scuola Estiva di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco* ha la durata di una settimana e garantisce una presenza costante di studenti, studiosi, docenti e operatori. Alle relazioni degli esperti si affiancano le discussioni dei paper selezionati e la riflessione sull’attuazione e lo stato di avanzamento delle politiche regionali ed europee sui temi oggetto della Scuola.

La Scuola si articola in due momenti principali.

- I. Il primo momento di due giorni, con carattere di Convegno, parte con la *lectio magistralis* e prosegue con le relazioni che fanno il punto del dibattito e della ricerca più avanzata sul tema a livello nazionale e internazionale. L’attenzione, in questa prima fase, è rivolta al dibattito teorico e quindi al significato che assume la valutazione, alle forme diverse di valutazione e altri aspetti generali.
- II. Il secondo momento di tre giorni, in forma di laboratorio, si caratterizza per una maggiore attenzione ad alcune buone pratiche (analisi di casi studio e progetti di valutazione) e alle loro articolazioni operative. Alle lezioni del mattino (utili anche dal punto di vista della definizione degli attrezzi del mestiere e dei concetti sviluppati nella prima parte di convegno) seguono i Laboratori tematici congruenti nel pomeriggio.

Crediti formativi e attestati di partecipazione

La partecipazione alla Scuola Estiva di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco permette agli studenti della Facoltà di Scienze Politiche di Cagliari di maturare, con presentazione di un elaborato e verifica finale, un numero specifico di CFU, in accordo con i Presidenti dei rispettivi Corsi di Laurea. Inoltre, a coloro che ne faranno richiesta, verrà rilasciato un attestato formale di partecipazione alla Scuola.

LUNEDÌ 27 LUGLIO 2009**ORE 8:30**

Saluti di **Antonio Casula** (Commissario straordinario Comune di Seneghe), **Antonello Arru** (Fondazione Banco di Sardegna), **Paola Piras** (Presidente della Facoltà di Scienze Politiche di Cagliari), **Nicola Tedesco** (Direttore Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali).

Apertura dei lavori dei Coordinatori della Scuola Estiva **Benedetto Meloni** e **Paolo Perulli**

MATTINA, ORE 9.00 – 13.00 VALUTAZIONE E SVILUPPO LOCALE

Punto di vista dei valutatori sullo sviluppo locale. Questa sessione ruota attorno al concetto di valutazione, capace di attrarre significati diversi in contesti differenti. I relatori potranno dare la loro definizione del “problema valutativo”, mettendo a confronto approcci metodologici diversi e indicando fra di essi quelli più utili ai fini della valutazione delle politiche di sviluppo locale

Coordina: **Francesco Pigliaru** (Università di Cagliari)

Enrico Ciciotti (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Marco Sisti (Università di Torino – Progetto Valutazione)

Stefano Piperno (IRES Piemonte)

Discutono: **Angelo Pichierri** (Università di Torino), **Antonella Mandarino** (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS), **Antonio Massarutto** (Università di Udine), **Augusto Vino** (Master Analisi e Politiche Pubbliche di Torino), 3 studenti

POMERIGGIO, ORE 14.00 – 18.00 PIANIFICAZIONE URBANA E VALUTAZIONE

Passaggi della costruzione del processo di pianificazione urbana ai fini valutativi

Coordina: **Antonello Sanna** (Università di Cagliari)

Paolo Perulli (Università del Piemonte Orientale)

Guido Borelli (Università del Piemonte Orientale)

Sergio Conti (Università di Torino)

Discutono: **Bruno Cattero** (Università del Piemonte Orientale), **Ester Cois** (Università di Cagliari), **Flavio Ceravolo** (Università del Piemonte Orientale), **Luca Garavaglia** (Università Milano Bicocca), **Paolo Rizzi** (Università Cattolica del Sacro Cuore), **Patrizia Saroglia** (Università del Piemonte Orientale), 3 studenti

MARTEDÌ 28 LUGLIO 2009**MATTINA, ORE 9.00 – 13.00 SVILUPPO TERRITORIALE E VALUTAZIONE**

Opportunità e vincoli nel progettare e valutare a più voci. Il tema è l'impiego di nuove forme di inclusione progettuale sia nel disegno che nella valutazione delle politiche di sviluppo territoriale

Coordina: **Franco Mantino** (INEA)

Francesco Ramella (Università di Urbino)

Filippo Barbera (Università di Torino)

Corrado Zoppi (Università di Cagliari – Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS) e **Lodovico**

Conzimu (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS)

Discutono: **Antonella Mandarino** (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS), **Elena Allegri** (Università del Piemonte Orientale), **Flavio Ceravolo** (Università del Piemonte Orientale), **Silvia Sivini** (Università della Calabria), 3 studenti

POMERIGGIO, ORE 14.00 – 18.00 COMMITTENZA E VALUTAZIONE

Incomprensioni, conflitti latenti, sovrapposizione di ruoli, voglia di indipendenza, costruzione di discorsi condivisi sono gli elementi che fanno del rapporto tra valutatore e committente una relazione pericolosa

Coordina: **Enrico Ciciotti** (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Ef시오 Espa (Scuola Superiore Pubblica Amministrazione)

Paolo Rizzi (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Antonio Massarutto (Università di Udine)

Discutono: **Davide Barella** (IRES Piemonte), **Francesco Ramella** (Università di Urbino), **Domenico Uccheddu** (Radici Partecipazioni SpA), **Stefano Piperno** (IRES Piemonte)

3 studenti

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 2009

MATTINA, ORE 9.00–13.00 Lezioni di carattere metodologico: casi di studio

POMERIGGIO, ORE 15.00–18.00 Tre laboratori di presentazione casi studio o progetti nelle loro articolazioni operative

1. **Paolo Rizzi** (Università Cattolica del Sacro Cuore) e **Antonio Dallara** (Università Cattolica del Sacro Cuore)
2. **Marco Sisti** (Università di Torino – Progetto Valutazione), **Davide Barella** (IRES Piemonte) e **Igor Lobascio** (Nucleo di verifica e valutazione degli investimenti pubblici presso la Regione Piemonte)
3. **Corrado Zoppi** (Università di Cagliari – Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS), **Lodovico Conzimu** (Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS) e **Sebastiano Curreli** (Università di Cagliari)

GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2009

MATTINA, ORE 9.00–13.00 Lezioni di carattere metodologico: casi di studio

POMERIGGIO, ORE 15.00–18.00 Laboratori presentazione casi studio o progetti nelle loro articolazioni operative

Alberto Martini (Università del Piemonte Orientale)

Bruno Cattero (Università del Piemonte Orientale)

Elena Allegri (Università del Piemonte Orientale)

Flavio Ceravolo (Università del Piemonte Orientale)

Patrizia Saroglia (Università del Piemonte Orientale)

VENERDÌ 31 LUGLIO 2009

MATTINA, ORE 9.00 – 13.00 - **CONSIDERAZIONI FINALI SU SVILUPPO LOCALE E VALUTAZIONE**

Punto di vista degli sviluppisti. Questa sessione di carattere conclusivo propone tre parole chiave: sviluppo locale, beni comuni e valutazione. È quindi una sessione che focalizza il rapporto tra sviluppo locale e valutazione, soprattutto a partire dalla produzione di beni comuni materiali e immateriali per lo sviluppo, alla luce delle relazioni e dei laboratori delle giornate precedenti.

Coordina: **Angelo Pichierri** (Università di Torino)

Carlo Trigilia (Università di Firenze)

Augusto Vино (Master Analisi e Politiche Pubbliche di Torino)

Discutono: **Enrico Ciciotti** (Università Cattolica del Sacro Cuore), **Filippo Barbera** (Università di Torino), **Francesco Pigliaru** (Università di Cagliari), **Paolo Perulli** (Università del Piemonte Orientale)

3 studenti

SERA, ORE 18:00 (presso l'Hotel Residence Sa Mola di Bonarcado)

Abbiamo pensato a un momento specifico, la sera del 31 luglio, dedicato a un confronto tra Piemonte e Sardegna sul rapporto tra cibo e territorio volto a favorire lo scambio di programmi di eccellenza, attraverso la declinazione concreta delle modalità della creazione di un paniere di prodotti territoriali, già operativo nella zona del Monferrato.

Questa parte è curata da LAST - Laboratorio Sviluppo e Territorio, Spin off accademico del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università di Piemonte Orientale, nell'ambito del *Progetto Monferrato*.

In accompagnamento è previsto un percorso di degustazione di prodotti regionali della Sardegna, curato dal ristorante dell'Hotel Residence Sa Mola di Bonarcado.

Parteciperanno le Camere di Commercio della Sardegna.

SABATO 1 AGOSTO 2009

MATTINA, ORE 9.00 - 13.00

SEMINARIO STUDENTI

DISCUSSIONE DEI PAPER SELEZIONATI

COMITATO ORGANIZZATORE

Angelo Pichierri, Benedetto Meloni, Carlo Donolo, Enrico Ciciotti, Paolo Perulli, Sergio Conti

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali

09123 Cagliari - Viale Sant'Ignazio da Laconi, 78

070-6753750

scuolaestiva@tiscali.it

carboni.st@tiscali.it

Stefano Carboni - Ester Cois